

Pierpaolo Martino consegue la Laurea in Lingue e Letterature Straniere nel Giugno 2000 discutendo una tesi su Virginia Woolf e il linguaggio musicale. Nel 2004 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Teoria e Prassi della Traduzione (Percorsi Interculturali europei) discutendo una tesi sui rapporti tra Lingua, Suono e Musica.. Dal Gennaio 2005 è in ruolo in qualità di Ricercatore – nonché Professore Aggregato – di Letteratura Inglese presso l'Università degli Studi di Bari. Si occupa di studi culturali, di letteratura modernista e contemporanea, e dei rapporti tra letteratura e musica. Ha pubblicato studi di argomento letterario, musicale e cinematografico su autori quali Shakespeare, Oscar Wilde, Virginia Woolf, George Orwell, Colin MacInnes, Alan Sillitoe, Philip Larkin, Allen Ginsberg, Jack Kerouac, Salman Rushdie, Kamau Brathwaite, Michael Ondaatje, Linton Kwesi Johnson, Hanif Kureishi, Hari Kunzru, Luke Williams, Paul Auster, Derek Jarman, David Bowie, Nick Cave, Morrissey, Beatles, Smiths e Radiohead. È autore di quattro monografie: Virginia Woolf: la musica del faro. Pagina e improvvisazione (2003), Down in Albion. Studi sulla cultura pop inglese (2007), Mark the Music. The Language of Music in English Literature from Shakespeare to Salman Rushdie (2012) e La Filosofia di David Bowie. Wilde, Kemp e la musica come teatro (2016), curatore di Exodus. Studi sulla Letteratura Anglo-Caraibica (2009) e Words and Music, Studi sui rapporti tra letteratura e musica in ambito anglofono (2015).